



Report della riunione del Comitato d'Indirizzo del Corso di Studi in Governo, Amministrazione e Politica del 5 maggio 2021

Il giorno 5 maggio 2021, a seguito di regolare invito trasmesso via mail, si è tenuta, in modalità telematica, la riunione del Comitato d'Indirizzo del CdS in Governo, Amministrazione e Politica (GAP) per discutere su:

- Presentazione e valutazione offerta formativa 2021/2022
- Discussione di progetti e suggerimenti per l'offerta 2022/2023
- Varie ed eventuali

Presenti:

Nominativo	Qualifica
Lorenzo De Sio	Direttore del Corso di Studi
Thomas Christiansen	Coordinatore PhD in Politics
Irene Landini	Rappresentante PhD in Politics
Giovanni Rizzoni	Capo del Servizio Studi - Camera dei Deputati
Vincenzo Aprile	Executive - FB Associati
Gianluca Giansante	Partner - Comin & Partners
Efisio Gonario Espa	Consigliere CNEL
Gianni Riotta	Direttore Scuola di Giornalismo - Luiss
Marco De Giorgi	Consigliere - Presidenza del Consiglio dei Ministri
Claudia Pannunzi	Segreteria di Dipartimento
Federica Notari	Program Manager del Corso di Studi

L'incontro ha inizio alle ore 12.00.

Il **Direttore del Corso di Studi** ringrazia i componenti del Comitato d'Indirizzo per la presenza e chiarisce che l'incontro, in conformità al processo di assicurazione della qualità dell'Ateneo, è finalizzato

Luiss
Libera Università Internazionale
degli Studi Sociali Guido Carli

Viale Romania 32, 00197 Roma
T: +39 06 8522 5290
T: +39 06 8522 5700
T: +39 06 8522 5702
scienzepolitiche@luiss.it

www.luiss.it

a presentare l'offerta formativa del CdS per l'a.a. 2021/22 e, in generale, a raccogliere feedback in merito alla rispondenza delle figure professionali che il CdS si propone di formare alle esigenze del settore/ambito professionale rappresentato dai membri del Comitato.

Prima di avviare la riflessione, ringrazia i componenti del Comitato per aver partecipato alle interviste svolte con la Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) dell'ANVUR in occasione della visita di accreditamento periodico, informando che la restituzione parziale della valutazione trasmessa al termine della visita, ha messo in luce diversi punti di forza che caratterizzano il CdS.

Il Prof. Lorenzo De Sio condivide il link alla pagina web dedicata all'offerta formativa a.a. 2021/2022, e trasmessa via mail ai membri del Comitato, illustrandone i contenuti. Precisa che l'unica modifica sostanziale riguarda il Laboratorio di tecniche di analisi dei dati, rientrante nel corrente a.a. tra le Altre attività a scelta nel piano di studi e svolto al II semestre del I anno, che, a partire dal prossimo anno, diventerà obbligatorio per tutti gli studenti e sarà anticipato al I semestre del I anno.

Il Direttore del CdS sofferma successivamente l'attenzione sugli insegnamenti a scelta specificando che la loro attivazione è soggetta ad un numero minimo di iscrizioni. A tal proposito, rileva che l'attivazione degli insegnamenti elective proposti da GAP sono penalizzati dalla lingua di erogazione, l'italiano, che, di fatto, ne esclude la scelta da parte degli studenti incoming.

Il Professore chiarisce che gli insegnamenti a scelta vengono presentati distinti per indirizzo (Governare e Amministrazione; Politica e Comunicazione), all'interno dei quali si articolano due distinti percorsi: ciascun di essi prevede un corso di base, definito "core elective", che è fortemente raccomandato, in relazione alle esigenze formative dell'intero percorso. Ciascun percorso consiste in un ventaglio di insegnamenti da cui selezionare tre elective che sono compatibili come orari, ad eccezione di quelli mutuati da altri CdS (Policies and Governance in Europe) o Dipartimenti (Giurisprudenza). Il Prof. Lorenzo De Sio illustra nel dettaglio l'elenco degli insegnamenti a scelta:

- Indirizzo "Governare e Amministrazione"
 - Percorso "Government e Pubblica Amministrazione": Contabilità pubblica (core elective), Trasformazione digitale della PA, Diritto amministrativo europeo, Teorie e tecniche del lobbying, Diritto e regolazione dei contratti pubblici (Dipartimento Giurisprudenza), Diritto sanitario (Dipartimento Giurisprudenza);
 - Percorso "Public Policy e Analisi di Impatto": Metodi quantitativi per la valutazione delle politiche (core elective), Energy and Climate Change Policies, Social and Labor Market, Regulation (CdS in Policies and Governance in Europe), Healthcare policies in Europe (CdS in Policies and Governance in Europe); Cohesion Policies in Europe (CdS in Policies and Governance in Europe), Politics of cultural heritage in Europe (CdS Policies and Governance in Europe);
- Indirizzo "Politica e Comunicazione"
 - Percorso "Comunicazione e New Media": Comunicazione politica (core elective), Metodi e tecniche del giornalismo politico-economico, Comunicazione digitale e social media, Metodi quantitativi per la valutazione delle politiche, Analisi dei movimenti sociali;

- Percorso “Politica, Leadership e Relazioni Istituzionali”: Partiti politici e gruppi di pressione (core elective), Analisi dei movimenti sociali, Teorie e tecniche del lobbying, Metodi quantitativi per la valutazione delle politiche, Comunicazione politica.

Il Prof. Lorenzo De Sio invita i membri del Comitato ad una riflessione sulle attuali tendenze nonché sui cambiamenti delle figure richieste nei settori/ambiti professionali di riferimento dei membri del Comitato al fine di valutare e monitorare l'effettiva rispondenza degli sbocchi professionali proposti dal CdS al mondo del lavoro. Conclude chiedendo ai membri ulteriori spunti e suggerimenti utili per la definizione dell'offerta formativa 2022/2023.

Prende la parola il **Prof. Efsio Gonario Espa** il quale apprezza la riproposizione dell'offerta formativa a.a. 2020/21 anche per l'a.a. 2021/22 nonché la chiara ed evidente specializzazione degli insegnamenti a scelta verso precisi profili professionali. Giudica in modo particolarmente positivo il corso di Contabilità pubblica e il corso di Diritto e regolazione dei contratti pubblici; quest'ultimo, in particolare, rispecchia la crescente rilevanza di temi connessi al public procurement. Richiamando i contenuti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), rileva che potrebbe essere utile rafforzare nei programmi dei diversi insegnamenti le conoscenze e le competenze in tema di monitoraggio (ex ante e ex post) e valutazione di impatto delle politiche pubbliche.

Sull'ultimo aspetto sollevato, il **Prof. Lorenzo De. Sio** mette in luce che il workshop dell'11 maggio 2021 rivolto ai docenti del CdS, titolari degli insegnamenti del prossimo a.a., sui temi della didattica innovativa, potrebbe rappresentare una sede adeguata per affrontare la questione e discutere di un possibile coordinamento tra gli insegnamenti della medesima area disciplinare rispetto all'introduzione delle priorità e dei contenuti del PNRR.

Il **Dott. Giovanni Rizzoni** e il **Dott. Marco De Giorgi** concordano riguardo la crescente rilevanza della valutazione delle politiche pubbliche nel settore pubblico.

Il **Dott. Giovanni Rizzoni** apprezza la trasformazione del Laboratorio di tecniche di analisi dei dati da insegnamento a scelta a obbligatorio per tutti gli studenti del CdS e suggerisce di proporre il corso di Metodi quantitativi per la valutazione delle politiche in entrambi gli indirizzi.

Il **Dott. Marco De Giorgi** conferma l'importanza di valorizzare e coordinare i syllabi di insegnamenti appartenenti alla medesima area disciplinare con riguardo ai contenuti del PRR e con particolare riferimento al divario di di genere, generazionale e territoriale. Apprezza l'offerta degli insegnamenti relativi a: Trasformazione digitale della PA e di Energy and Climate Change Policies, in linea agli assi di intervento prioritari, la digitalizzazione e la transizione verde, dell'UE e del nostro Paese; Contabilità pubblica che dimostra l'attenzione posta dal CdS all'acquisizione di conoscenze riferite alla PA non solo strettamente giuridiche; Laboratorio di tecniche di analisi dei dati i cui contenuti sono in linea alle attuali tendenze anche del settore pubblico.

Il **Dott. Vincenzo Aprile** e il **Dott. Gianluca Giansante** giungono a considerazioni analoghe con riferimento al settore privato apprezzando, in particolare, la coerenza degli sbocchi professionali del CdS rispetto alla domanda dei mondi professionali rappresentanti.

Prende la parola la **Dott.ssa Irene Landini** che giudica favorevolmente il corso di Metodi e tecniche della ricerca sociale evidenziando l'importanza di insegnamenti di questo tipo in un percorso di studi di laurea magistrale.

Tale considerazione è condivisa anche dal **Prof. Thomas Christiansen** il quale, tuttavia, rileva una scarsa capacità di analisi critica dei dottorandi: per questa ragione, ritiene fondamentale rafforzare in termini maggiori le competenze degli studenti in questa direzione. Considera ugualmente rilevante migliorare la capacità di scrittura accademica in lingua inglese degli studenti.

Il **Dott. Gianni Riotta** apprezza il focus dell'offerta formativa sui temi connessi alla comunicazione e propone al Prof. De Sio di avviare una collaborazione, nella modalità che riterrà più opportuna, con la Scuola di Giornalismo.

Sull'ultima questione, **il Direttore del CdS** suggerisce il programma Adopton Lab quale forma di collaborazione con la Scuola e, in modo meno strutturato ma altrettanto utile, il collegamento con il corso di Metodi e Tecniche del Giornalismo Economico-Politico che verrà impartito da Fabio Arsenio Carducci e da Roberto Napoletano.

Il Direttore del CdS ribadisce che l'offerta presentata è attualmente in valutazione dal momento che gli insegnamenti a scelta sono soggetti ad un numero minimo di iscrizioni per l'attivazione. Il Professore è soddisfatto delle impressioni positive emerse con riferimento al Laboratorio di tecniche di analisi dei dati.

In replica a quanto messo in luce dal Prof. Christiansen e dalla Dott.ssa Landini, chiarisce che l'offerta formativa è strutturata in modo da prevedere un "pacchetto" di insegnamenti, core e/o a scelta, intesi a valorizzare gradualmente le conoscenze, abilità e competenze che riguardano le metodologie della ricerca. Richiama, in particolare, i seguenti insegnamenti: Demografia e società italiana, Laboratorio di tecniche di analisi dei dati, Metodi e tecniche della ricerca sociale (previsto per gli studenti del major in Politica e Comunicazione) e Metodi quantitativi per la valutazione delle politiche. L'obiettivo del prossimo futuro sarà quello di eliminare potenziali sovrapposizioni tra i diversi programmi di insegnamento rendendo i contenuti di ciascuno maggiormente trasversali.

A seguito di una precisazione della Dott.ssa Landini in merito agli studenti che intendono proseguire il percorso accademico con un dottorato di ricerca in lingua inglese, il Prof. Lorenzo De Sio mette in luce quanto emerso durante una riflessione con un gruppo di studenti del Corso i quali hanno espresso l'intenzione di voler presentare domanda per la partecipazione al concorso per l'ammissione al Dottorato. A tal proposito, rileva che la buona conoscenza della lingua inglese sia centrale per l'ammissione ad un Dottorato di ricerca nel campo della ricerca sociale. In merito all'attenzione posta dal CdS alla conoscenza della lingua inglese, chiarisce che l'offerta formativa prevede il Laboratorio di English for Academic and Professional Communication Skills, obbligatorio e comune a tutti gli indirizzi, e una serie di insegnamenti a scelta proposti nel percorso "Public Policy e Analisi di Impatto". Aggiunge che viene lasciata discrezionalità ai docenti di proporre materiali in lingua inglese. A tal proposito, illustra ai membri del Comitato il lavoro di censimento delle destinazioni Erasmus, avviato con il supporto dei TAL e inteso a proporre agli studenti le sedi maggiormente in linea al percorso formativo prescelto, che sarà presumibilmente proposto alla nuova coorte di studenti. Aggiunge che un percorso come quello richiamato potrebbe essere immaginato anche con riferimento alla ricerca facendo leva

sugli accordi già sottoscritti dalla Luiss con gli Atenei internazionali.

Il Direttore del CdS, in chiusura della riunione, comunica che, così come già fatto lo scorso anno, verrà chiesto ai membri del comitato di compilare un questionario che consentirà di analizzare l'effettiva coerenza delle competenze e conoscenze valorizzate in fase di costruzione del percorso di studi. Tutte le riflessioni che verranno sollevate consentiranno di personalizzare ulteriormente il corso di studi rendendolo più efficiente e completo.

Il questionario, è strutturato in diverse parti:

1. Denominazione Corso di Studio;
2. Figure professionali e Mercato del lavoro;
3. Risultati di apprendimento attesi;
4. Applicazione delle conoscenze;
5. Atteggiamenti e Valori;
6. Imprenditorialità;
7. Riflessione;
8. Interazione Sociale;
9. Suggestioni.

Il Corso di Studi, secondo lo schema proposto nel questionario, viene valutato per comprendere se le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo delle aziende rappresentate dai membri del Comitato d'Indirizzo e se tali professioni saranno ancora utili nell'arco temporale di cinque anni.

Si richiede, inoltre, di valutare l'importanza degli insegnamenti proposti nella strutturazione per aree disciplinari e il conseguimento nonché la validità delle soft skills che si presume gli studenti acquisiscano.

Nella prossima riunione del CoDI verranno analizzati i questionari.

Dall'incontro e da una prima analisi dei questionari si desume che:

1. Emergono con chiarezza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del Corso di Laurea
2. Le conoscenze, le abilità e le competenze attese per i laureati sono descritte in modo chiaro e completo
3. Gli obiettivi formativi delle varie aree disciplinari e trasversali sono chiari e coerenti sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali attesi.
4. Il Comitato di Indirizzo attesta la coerenza tra le figure professionali ed i risultati di apprendimento attesi.

Il Direttore del Corso di Studi ringrazia i membri del Comitato d'Indirizzo per aver partecipato all'incontro.

L'incontro si conclude alle ore 13:00.